

Debellare il fenomeno dell'illegalità e di infiltrazioni criminali: il protocollo

Un protocollo d'intesa per approfondire le dinamiche interne alla vita aziendale e, di conseguenza, prevenire illegalità e infiltrazioni criminali. In questa particolare fase emergenziale, la prefettura di Salerno fa un passo per prevenire le illegalità e il rischio di una criminalità organizzata. Ieri mattina, infatti, il prefetto di Salerno, Francesco Russo, e il presidente della Camera di Commercio di Salerno, Andrea Prete, hanno stamattina, in Prefettura – nel rispetto delle misure anti-Covid – alla presenza del vicario del Questore di Salerno Pasquale Picone, del comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri Gianluca Trombetti, del comandante provinciale della Guardia di Finanza Danilo Petrucelli, il "Protocollo d'Intesa per la Legalità e la Trasparenza nell'attività delle imprese in provincia di Salerno – Piattaforma RexRegional Explorer", che consentirà alla Prefettura, alle Forze di Polizia e alla Dia di avere accesso alla piattaforma Rex-Regional Explorer e agli applicativi "R.I. Visual", "R.I. Build" e "R.I. Map" di Telemaco. Tali strumenti, messi a disposizione gratuitamente dalla Camera di Commercio di Salerno, che ne sosterrà gli oneri, permetteranno di approfondire le dinamiche interne alla vita delle aziende (in particolare, governance e assetti societari), spesso sintomatiche della sussistenza di rischi di illegalità e di infiltrazioni criminali, rendendo più penetranti i controlli in tema di documentazione antimafia di competenza della Prefettura. L'iniziativa nasce, anche in attuazione delle indicazioni del Ministro dell'Interno, con la finalità di incrementare l'azione di prevenzione e contrasto

ai fenomeni di infiltrazione nel tessuto economico locale da parte della criminalità organizzata, a tutela della legalità e della trasparenza nell'economia, specialmente nell'attuale situazione di crisi economica connessa alla diffusione del virus Covid-19. Difatti, nel contesto emergenziale che il Paese sta attraversando, potrebbero verificarsi condizioni tali da favorire l'infiltrazione di organizzazioni criminali nel tessuto economico della provincia di Salerno, soprattutto in alcuni settori – turistico-alberghiero, ristorazione, extralberghiero e intermediazione turistica, gestione degli stabilimenti balneari, strutture ricettive in generale, commercio, appalti – ove è maggiormente avvertita l'esigenza di rafforzare il sistema di cautele. Il prefetto Russo ha sottolineato che "tale sistema di business intelligence consentirà un attento monitoraggio del quadro economico-impresitoriale per intercettare tutti quei fenomeni indice di illegalità, in un contesto di difficoltà per le imprese, accentuato dalla carenza di liquidità dovuta alla situazione. " "La Camera di Commercio di Salerno ha sempre mostrato grande sensibilità sul tema a tutela, anzitutto, delle imprese salernitane. L'Ente è attivo da tempo su questo fronte e nel promuovere le relative sinergie istituzionali. Gli strumenti informatici, sviluppati dal sistema camerale, sono pensati e realizzati appositamente per le attività investigative delle forze dell'ordine. L'impegno economico richiesto alla Camera di Commercio di Salerno è un "investimento" che l'Ente è ben lieto di porre in essere nel solco ormai tracciato e che ci vede al fianco delle imprese per la legalità", ha dichiarato il presidente Andrea Prete, soddisfatto per l'intesa raggiunta.